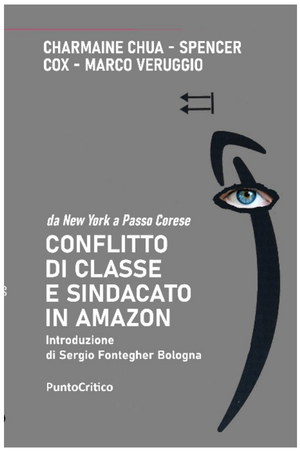
SCHEDA EDITORIALE

Da New York a Passo Corese
CONFLITTO DI CLASSE
E SINDACATO IN AMAZON

Saggi di Charmaine Chua-Spencer Cox e di Marco Veruggio
Introduzione di Sergio Fontegher Bologna
Infografiche di Emanuele Giacopetti
Roma, PuntoCritico, 2024, 16°, 140 pp.,
6 infografiche a colori, 12 euro



L'organizzazione del lavoro algoritmica pone alla nuova classe operaia delle fabbriche dell'*e-commerce,* dagli USA all'Italia, un interrogativo che investirà sempre più lavoratori: nell'era dell'IA e dei *Big Data* è ancora possibile organizzarsi per difendere i propri diritti e come? Amazon incarna un modello destinato ad assumere una portata più generale. Come scrive nell'introduzione al volume Sergio Bologna, attento studioso dei mutamenti della composizione di classe e dell'organizzazione del lavoro e dei loro riflessi sulle lotte sindacali in Italia a partire dagli anni '60:

Definire Amazon un colosso è decisamente riduttivo, Amazon è un paradigma, così come lo sono stati gli stabilimenti Ford. Ambedue sono simboli di una civilizzazione, hanno segnato un'epoca. Non so se dopo aver usato il termine "fordismo" per indicare un modo di produzione e di consumo, gli storici useranno il termine "amazonismo" per caratterizzare la nostra epoca, forse no. E non tanto perché "amazonismo" suona male, ma perché la nostra epoca scorre sotto lo sguardo di altri pianeti, non solo Amazon, ma anche Google, Apple e magari qualcun altro, come Netflix. E tuttavia, tra i tre menzionati, è Amazon quello che più intensamente, tenacemente, ossessivamente, ha voluto creare un modello di gestione della forza lavoro. È sotto questo profilo che i due saggi analizzano il paradigma Amazon, per capire come mai la società di Seattle per la prima volta nella sua storia ha dovuto negoziare, riconoscendo implicitamente che i suoi dipendenti e tutti quelli che lavorano nei suoi centri, che siano dipendenti o meno, sono esseri dotati di una certa autonomia, cioè sono donne e uomini. E non un'unica indistinta commodity.

Charmaine Chua, attivista e saggista singaporiana, Assistant Porfessor of Global Studies alla University of California, Santa Barbara, sta scrivendo *The Logistics of Counterrevolution: Fast Circulation, Slow Violence and the Transpacific Empire of Circulation* e con Spencer Cox *How to Beat Amazon: The Struggle of America's New Working Class*. **Spencer Cox**, PhD in geografia alla University of Minnesota, ha lavorato in Amazon e militato in Amazonians United.

Marco Veruggio, coordina il progetto *Amazon, la società del futuro* (puntocritico.info/amazon), sul tema ha pubblicato numerosi articoli sulla *newsletter* PuntoCritico.info e Gli Stati Generali, tra cui l'unica intervista italiana a Chris Smalls (Amazon Labor Union). Autore del podcast "Amazoniani! Lavoro, precarietà e lotte dei lavoratori Amazon" (2021), ha curato anche "MappiAmazon. Logistica e strategia: la 'campagna d'Italia' di Amazon in una mappa" (2022) e il *long form* multimediale "Amazoniade. Un anno nel magazzino di Passo Corese" di Massimiliano Cacciotti, Premio Calcata 4.0 per il giornalismo digitale (2023).

Emanuele Giacopetti, illustratore genovese, tra i suoi lavori il *reportage* multimediale "Do you remember Balkan Route?" (2015) e *Il regno animale* (2018) e il recentissimo "Il massacro di Addis Abeba" (2024). Per PuntoCritico ha già illustrato "Amazoniade".

Info&contatti:
PuntoCritico
www.puntocritico.info - assopuntocritico@gmail.com - +39 3337914004
Potete ordinare il libro anche scrivendoci direttamente. Su richiesta si organizzano presentazioni.